

Scuola ____ I.S. Falcone Gallarate _____ a.s. 2016/17

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES iscritti a.s. 2016/17 (al 23 maggio 2016):	n° a.s. 2015/16	n. a.s. 2016/17	
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)			
➤ minorati vista	0	0	
➤ minorati udito	3	3	
➤ Psicofisici	80	58	-29%
2. disturbi evolutivi specifici			
➤ DSA	166	199	
➤ ADHD/DOP	6	10	
➤ Borderline cognitivo	18	33	
➤ Altro			
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)			
➤ Socio-economico			
➤ Linguistico-culturale	6	?6	
➤ Disagio comportamentale/relazionale	8	10	
➤ Altro	237	251	
Totali			
% su popolazione scolastica		15.37	
N° PEI redatti dai GLHO	80		
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	41 (bes) 166 (dsa)		
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	2		

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Si / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	si
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	si
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	no
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	si
Funzioni strumentali / coordinamento		si
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		si
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		no
Docenti tutor/mentor		si
Altro: referenti organizzativi		si
Altro: referenti attività laboratoriale		si

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Si / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si in parte
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	In parte
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	si
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	no
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	no
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	si
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	si
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	no
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	no
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	si
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	si
	Progetti territoriali integrati	si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	
	Rapporti con CTS / CTI	
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	no
	Progetti integrati a livello di singola scuola	no
	Progetti a livello di reti di scuole	no
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	no
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	no
	Didattica interculturale / italiano L2	no
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	no
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	no
Altro:		

Sintesi dei punti di forza rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				x	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			x		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;			x		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;		x			
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;		x			
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;		x			
Valorizzazione delle risorse esistenti			x		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			x		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.		x			
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Sintesi dei punti di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			x		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			x		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola		x			
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				x	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			x		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				x	
Valorizzazione delle risorse esistenti			x		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione		x			
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					x
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

1. Verbalizzazione incontri c.d.c / referente BES
2. Utilizzo di una scheda guida per l'osservazione iniziale che permetta di sostenere la raccolta delle informazioni necessarie per l'elaborazione del PDP/PEI entro il mese di novembre
3. Condivisione del PDP con l'alunno per l'analisi delle misure compensative e dispensative
4. Creazione area Buone prassi sul portale della scuola
5. Interventi di recupero organizzati per competenze: descrizione delle competenze da recuperare attraverso la rubrica valutativa

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti:

1. Formazione ICF da effettuarsi:
 - Per tutti i coordinatori attraverso apposito corso di formazione di 12 ore
 - Per i c.d.c in itinere durante le attività: prevedere 1 ora aggiuntiva ai c.d.c di ottobre e novembre conteggiata come attività formazione per tutti i presenti. Durante l'ora saranno presenti le/i referenti (1 per c.d.c) in qualità di tutor della formazione
 - per i dipartimenti all'inizio dell'anno scolastico relativa alla Check List per l'osservazione
2. Formazione sulla valutazione per competenze e sulla strutturazione delle rubriche della valutazione (include formazione sulla personalizzazione didattica)

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

1. Adozione della Rubrica valutativa per competenze come strumento di valutazione delle prove per rendere trasparente l'oggetto della valutazione e gli indicatori della valutazione
2. Documentazione delle modifiche apportate alla didattica in caso di insuccesso

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

1. Assegnazione docenti di sostegno su singoli indirizzi
2. Presenza educatori in classe alternata agli insegnanti di sostegno
3. Presenza di docenti di sostegno specialisti nei laboratori di potenziamento apprendimenti: matematica; Inglese; scienze
4. Firma del registro supplenze anche per i docenti in compresenza per facilitare il passaggio delle informazioni
5. Per gli alunni BES con insuff. Nel primo quadrimestre: revisione PDP; in caso di riorientamento verso percorsi regionali: attivazione passerella con orario personalizzato e certificazione competenze nell'a.s. nel quale è previsto il passaggio al corso regionale (allegato documento procedure passaggi al corso regionale)

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti:

1. Richiesta di docente di sostegno con competenze nella relazione coi servizi territoriali
2. Possibilità di destinare un monte parziale di docenti del Potenziamento per l'orario in A.3.6 per l'attività di recupero disciplinare in itinere per tutti gli alunni

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative:

1. stesura del PDP e del PEI condivisa coi familiari; in caso di programmazione differenziata (tanto per PDP che per PEI) il consenso dei genitori va acquisito prima della stesura definitiva. La checklist sarà inserita anche sul portale della scuola
2. incontro a settembre con tutte le famiglie di alunni BES per l'individuazione della rappresentanza all'interno del GLI e per condividere le politiche e le prassi inclusive
3. incontro a settembre con gli alunni BES della scuola per individuare rappresentanti all'interno del GLI
4. colloquio con i genitori degli alunni BES che presentano insuccesso con la descrizione delle competenze non adeguate

<p>Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Favorire la flessibilità organizzativa e oraria per permettere l'accompagnamento ai passaggi tra percorsi scolastici, attraverso l'organizzazione di un quadro orario settimanale per l'alunno funzionale al passaggio/passarella 2. Programmazione disciplinare per competenze con l'adozione della rubrica valutativa
<p>Valorizzazione delle risorse esistenti</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. L'insegnante di sostegno, nel suo ruolo di co-docente con piena contitolarità, effettua attività per l'inclusione (orientate alle life-skills) durante le ore di assenza del docente di disciplina 2. Partecipazione delle referenti laboratorio artigianale ai c.d.c di Novembre dove il Progetto prevede la presenza degli alunni in tale contesto, per condividere gli obiettivi delle attività e definire l'indicatore che permetta la rilevazione della competenza che viene trasferita nella presenza in classe
<p>Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Potenziamento laboratori di supporto disciplinare per tutti gli alunni, come recupero in itinere
<p>Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Attività di accoglienza: settimana di accoglienza con la compilazione della check list 2. Entro la fine di settembre organizzazione dei c.d.c relativi alle classi 1 con la presenza delle/dei referenti per l'illustrazione delle caratteristiche degli alunni BES in ingresso e del progetto di massima SE già concordato coi familiari all'atto dell'iscrizione.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 23/05/2016__
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 30/06/2016__

